



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

## Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)  
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115  
Cell. 329-0692863  
e-mail: [nazionale@conapo.it](mailto:nazionale@conapo.it)  
sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Roma, 9 Maggio 2017

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
del Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
Prefetto Bruno FRATTASI

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco  
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

Al Direttore Centrale per le Risorse Finanziarie  
Dipartimento Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.  
Dott. Fabio ITALIA

All'Ufficio III Relazioni Sindacali  
Dipartimento Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.  
Vice Prefetto Dott.sa Silvana LANZA BUCCERI

e, p.c. Al Ministro dell' Interno  
On. Marco MINNITI

Al Sottosegretario di Stato per l' Interno  
On. Gianpiero BOCCI

Prot. n. 111/17

- Oggetto: **1) Richiesta tabelle aumenti retributivi di cui all' art. 15 dell' A.G. 394 come da proposta oscena del 26 aprile 2017 amministrazione/sindacati firmatari.**  
**2) Proposta CONAPO di ripartizione degli aumenti.**  
**3) Richiesta REFERENDUM tra tutto il personale del Corpo Nazionale.**

### 1 – RICHIESTA TABELLE AUMENTI RETRIBUTIVI PROPOSTA DEL 26 APRILE

All' ultima riunione avvenuta il 26 aprile u.s. il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, in conseguenza dell'accordo di equa ripartizione firmato con CISL-UIL-CGIL-CONFSAL-DIRSTAT-SINDIR (ma non dal CONAPO) ha annunciato la oscena proposta di distribuire i 103 milioni in oggetto come segue:

- 1) aumento di 60 euro mensili netti uguale per tutti** , amministrativi compresi (uguale dal più giovane amministrativo al più anziano operativo – costo 48 milioni di €, metà fondo disponibile).
- 2) istituzione assegno di specificità da percepire ai 15,22,28 anni di servizio (o ai 15,25,30) e da erogare a tutto il personale, amministrativi compresi** nonostante non esistano altri amministrativi in Italia che lo percepiscono (costo 37 milioni di euro – si tenga conto che dai nostri calcoli per avere assegno identico a quello di funzione della polizia alle stesse anzianità di servizio, occorrono 58 milioni di euro escludendo gli amministrativi).

Nonostante il tempo trascorso e nonostante la prossima riunione sia ormai alle porte (15 maggio p.v.) ad oggi codesto dipartimento non ha ancora trasmesso le tabelle esplicative distinte per ruoli e qualifiche inerenti gli aumenti retributivi, che sono necessarie per affrontare la discussione. **Chiediamo di rendere note le suddette tabelle relative agli aumenti retributivi di cui si discute.**

In merito evidenziamo ancora una volta la ferma contrarietà di questo sindacato CONAPO ad una simile ripartizione la quale, nonostante abbia trovato il plauso degli altri sindacati firmatari, appare fuori da ogni logica, fuori da ogni sentimento di rispetto del personale operativo e fuori dai contenuti della bozza di decreto in esame (Atto Governo n. 394), il quale prevede all'art. 15 (fondo per l'operatività del soccorso pubblico) che lo stanziamento di 103 milioni di euro sia distribuito per **“valorizzare le peculiari condizioni di impiego professionale del personale”** e anche **“allo scopo di valorizzare i compiti di natura operativa del Corpo medesimo”**. La scheda di lettura del

servizio studi della Camera dei Deputati e del Senato, a pag. 95, spiega che **“l'articolo istituisce un nuovo Fondo ... per valorizzare i compiti di natura operativa del soccorso pubblico svolti dai Vigili del Fuoco, ovvero le peculiari condizioni di impiego ...”**. Si tratta quindi di stanziamenti aggiuntivi rispetto a quelli del normale contratto di lavoro, che sono l'applicazione dell'art. 19 della legge 183/2010 sulla **specificità** lavorativa delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco la quale riconosce espressamente che **“ai fini della ... [...]... tutela economica ... [...]... la specificità del ruolo delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché dello stato giuridico del personale ad essi appartenente, in dipendenza della peculiarità dei compiti, degli obblighi e delle limitazioni personali, previsti da leggi e regolamenti, per le funzioni di tutela delle istituzioni democratiche e di difesa dell'ordine e della sicurezza interna ed esterna, nonché per i peculiari requisiti di efficienza operativa richiesti e i correlati impieghi in attività usuranti ...”**. Tutte attività in cui non ricadono gli impiegati. Inoltre il documento di analisi che il Dipartimento Vigili del Fuoco – Ufficio Affari Legislativi e Parlamentari ha inviato a governo per “giustificare la spesa pubblica” (vedi allegato) indica che il decreto da approvare ha l'obiettivo di **“valorizzare la professionalità del personale di ruolo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, assicurando incrementi retributivi al fine di colmare, almeno in parte, il disallineamento esistente con il personale degli altri Corpi dello Stato deputati alla sicurezza ...”**. Ecco perché state facendo una proposta oscena che mette sullo stesso piano chi rischia la vita e chi sta dietro una scrivania, semplicemente vergognoso !

## **2 - PROPOSTA CONAPO AUMENTI RETRIBUTIVI:**

- 1) **Introduzione assegno di funzione ai 15-25-32 anni di servizio (o ancor meglio ai 15-22-28)** per il personale VF identificato quale percettore dell' indennità di rischio (dirigenti esclusi come da art. 15 AG 394) di **importo identico alle forze di polizia (costo 57 milioni di euro /anno lordo stato)**.
- 2) **Incremento della indennità di rischio** (dirigenti esclusi come da art. 15 AG 394) **pari al 50%** della differenza oggi esistente con la omologa indennità pensionabile delle corrispondenti qualifiche delle forze di polizia (**costo 38 milioni di euro / anno lordo stato**)
- 3) **Nessun aumento (oltre il normale contratto di lavoro) al personale amministrativo – contabile salvo che non si dimostri che tale personale è sperequato rispetto al corrispondente personale dell' amministrazione civile dell'Interno**
- 4) **Nessun aumento (oltre il normale contratto di lavoro) al personale tecnico-informatico salvo che non si costituisca il “ruolo tecnico logistico”** nel quale possano confluire, ove lo scelgano e ove in possesso dei requisiti che prevedono correlati obblighi di mobilitazione ognitempo e limitazioni personali per le funzioni di tutela delle istituzioni democratiche e di difesa dell'ordine e della sicurezza interna ed esterna, nonché per i peculiari requisiti di efficienza operativa richiesti e i correlati impieghi in attività usuranti, locuzione prevista non dal CONAPO ma dall' art. 19 della legge 183/2010 per poter concedere aumenti retributivi in virtù della specificità lavorativa.

Secondo il calcoli di questo sindacato il costo totale (lordo stato) della proposta CONAPO è di **95 milioni di euro / anno** quindi **residuano circa 8 milioni di euro da destinare al riordino delle carriere**. In caso di maggiori o minori necessità di riordino carriere rimodulare al rialzo o al ribasso l' incremento dell'indennità di rischio.

Questo è l' unico modo esistente per perseguire, almeno in parte e in corretta proporzione, l'allineamento retributivo con gli altri Corpi come previsto dal **documento allegato**. Si chiede di discutere anche questa proposta e di prepararne le relative tabelle con gli aumenti al personale.

## **3 - RICHIESTA REFERENDUM – DECIDA LA MAGGIORANZA DEL PERSONALE !**

Stante l'assurdità di quanto sta accadendo il CONAPO chiede che sia direttamente tutto il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a decidere, mediante un apposito referendum, a chi dare e come distribuire i 103 milioni di euro di cui si discute.

Distinti saluti.

Allegati: 1 (motivazione stanziamento risorse)

Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
I.A. Antonio Brizzi  
(firma digitale)



QUESTO DIMOSTRA CHE IL DIPARTI  
CON L'OBIETTIVO DI SUPERARE LA  
CORPI ORA FA TUTT'ALTRO !!!



MENTO HA CHIESTO AL MEF I FONDI  
SPEREQUAZIONE CON GLI ALTRI

# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO  
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio Affari Legislativi e Parlamentari

Proprio in considerazione di tale assorbimento, sono stati inseriti nel provvedimento di cui trattasi ruoli speciali antincendio boschivo (AIB) a esaurimento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

## **B) Indicazione degli obiettivi (di breve, medio o lungo periodo) perseguiti con l'intervento normativo.**

L'intervento in esame si propone i seguenti obiettivi di breve periodo:

1. dare attuazione alla delega, entro i termini stabiliti, con particolare riferimento alle modifiche concernenti il decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, in materia di funzioni e compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
2. dare attuazione alla delega, entro i termini stabiliti, con particolare riferimento alle modifiche concernenti il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, in materia di revisione dell'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Inoltre, lo schema di provvedimento, quali obiettivi di medio e lungo periodo, si propone di:

- a) rafforzare il dispositivo del soccorso pubblico per farlo diventare sempre più efficiente;
- b) rendere più efficaci le disposizioni che disciplinano le attività del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- c) ottimizzare l'impiego delle risorse logistiche e strumentali;
- d) semplificare i processi amministrativi relativi alle procedure e alle modalità di progressione in carriera dei capi squadra e dei capi reparto;
- e) delineare con maggiore precisione le modalità applicative della tutela assicurata al personale che perde l'idoneità operativa per infortunio e malattia;
- f) valorizzare il personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- g) valorizzare la professionalità del personale di ruolo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, assicurando incrementi retributivi al fine di colmare, almeno in parte, il disallineamento esistente con il personale degli altri Corpi dello Stato deputati alla sicurezza della collettività, intesa nella sua accezione più ampia.